

PROVINCIA E COMUNE TREVISO-CROCETTA e CORNUDA

LUOGO Canapificio
OGGETTO Canapificio Veneto Antonini e Ceresa ISTAT
PROGETTISTA

SCHEDA IMPIANTI INDUSTRIALI

La descrizione dell'impianto e dei macchinari è datata al 1955

SETTORE PRODUTTIVO Filatura Canapa, fabbricazione spago e cordami, distribuzione energia elettrica per illuminazione e forza motrice.

ACCESSI

Strada Provinciale Erizzo

FONTI DI ENERGIA

Idroelettrica

PRESENZA ACQUA

Canale Brentella - Ramo detto Brentellona

DISTRIBUZIONE PLANIMETRICA DELLE ATTREZZATURE E DELLE FUNZIONI

Vedere Allegato n° 1

TIPO DI MACCHINARI

Vedere Allegato n° 2

STATO CONSERVAZIONE IMPIANTI

Si veda la voce : Descrizione degli impianti.

FOTOGRAFIE

vedere allegato n°6

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

Il Canapificio Veneto Antonini e Ceresa si presenta come un grande complesso di fabbricati, costruiti sulla riva destra del Canale della Brentella, immediatamente a Sud di via S. Anna, che dal Centro di Crocetta si dirige verso Cornuda. Il Canapificio occupa un'area di forma pressappoco rettangolare, delimitato a Nord da via S. Anna, a Est dal Canale della Brentella, a Sud e a Ovest dal Canale Nasson. Gli edifici (complessivamente una ventina) sono disposti a ferro di cavallo con la parte chiusa verso Sud e i due bracci orientati da Sud a Nord. Lo spazio che viene a formarsi all'interno di questi due bracci è occupato in parte da altri fabbricati. L'ingresso principale del Canapificio si trova a Nord, e da questo si accede alla strada interna di distribuzione e di raccordo tra i vari edifici.

(continua in Allegato n° 3).

NOTIZIE STORICO-TECNOLOGICHE

Nel 1883 nasce la società in nome collettivo Canapificio Veneto Antonini e Ceresa - Zorzetto, con sede in Venezia. Lo stabilimento che utilizzava la canapa di produzione italiana per la fabbricazione di refi, spaghi e cordami, venne ubicato a Crocetta, allora frazione del comune di Cornuda e oggi comune esso stesso grazie all'espansione dell'originario nucleo insediativo dovuta proprio alla presenza in loco di questa importante attività industriale.

(continua in Allegato n° 4).

MATERIE PRIME

Come materia prima era utilizzata la canapa grezza.

AREA DI PROVENIENZA MAT. PR.

L'approvvigionamento di canapa era effettuato in Italia, sia in Veneto sia in Emilia Romagna e Campagna.

MATERIALI PRODOTTI

La produzione riguardava filati, refi, spaghi e cordami di canapa.

AREA DI DISTRIBUZIONE PRODOTTI

I prodotti venivano distribuiti sia in Italia attraverso le filiali provinciali, sia esportati all'estero (Germania, Gran Bretagna e Francia).

SCARICHI AREE INTERESSATE

L'acqua necessaria alla lavorazione, dopo essere stata depurata, veniva reimessa nel Canale della Brentella.

NUMERO DEGLI ADDETTI 1.500 (millecinquecento) addetti circa.

IMPIANTI SUSSIDIARI

Impianto idroelettrico comprendente tre salti d'acqua successivi sul Canale Brentelle.

LEGATI

- fotografie N°7 fotografie (allegato n°6)
- disegni n°1 pianta Canapificio (allegato n°7)
n°1 veduta del Canapificio (allegato n°8)
- relazioni N°5 allegati

PROCESSO LAVORATIVO

La canapa utilizzata nella lavorazione si presenta allo stato grezzo in balle o in rotoli.

La prima fase della produzione, sia per i cordami sia per gli spaghi è la medesima e prendeva il nome di filatura.

(continua in Allegato n° 5).

CATALOGATORI

Barbara Croce
Luca Mastropietro

VISTI

REVISIONI